

La Legge 81/2014, che ha fissato al 31 Marzo 2015 la chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, è stato un passo importante per riconoscere diritti e cittadinanza a infermi di mente segregati per anni, anche per reati di lieve entità, in strutture incompatibili con la cura.

A un anno di distanza ci chiediamo se i programmi regionali sono davvero coerenti allo spirito innovatore che punta alla presa in carico non più in luoghi chiusi e separati, ma nel circuito dei servizi di salute mentale territoriali.

Le Rems (Residenze di misure di sicurezze detentive) che si stanno attivando nella stragrande maggioranza delle regioni rappresentano una soluzione transitoria e residuale o sono piuttosto una scelta prioritaria che assorbe risorse diversamente utilizzabili per il territorio?

Il cavallo azzurro in legno e cartapesta, che nel 1973 aprì le porte del manicomio di Trieste, è riuscito a portare la riforma Basaglia anche ai pazienti autori di reato?

È un processo complesso, che chiama in causa non solo le Regioni, le Asl e i Dipartimenti di Salute Mentale, ma anche lo stato e la qualità di tutti i servizi territoriali e il ruolo fondamentale della Magistratura.

In questo momento in Piemonte è aperto un gran dibattito pubblico sulla salute mentale.

**Questa iniziativa si propone di fare il punto sul percorso "dopo OPG"** inquadrandolo in una riflessione più generale sulle persistenti difficoltà di superamento delle logiche manicomiali, sulla controversa questione della residenzialità psichiatrica, sul diritto degli operatori a svolgere in condizioni dignitose funzioni di cura e non di custodia, sui programmi davvero utili a garantire percorsi di cura e di reinserimento sociale.

**«Non mandiamo la gente in carcere ritenendo che non sia in grado comprendere il senso della carcerazione e la mandiamo in un luogo dove per chiunque è impossibile comprendere dove si trova e perché»**

**(Franco Basaglia)**

INGRESSO LIBERO

Per informazioni  
stopoppgpiemonte@gmail.com  
michele.miravalle@unito.it  
Tel. 347 9337361  
Tel. 348 0931818

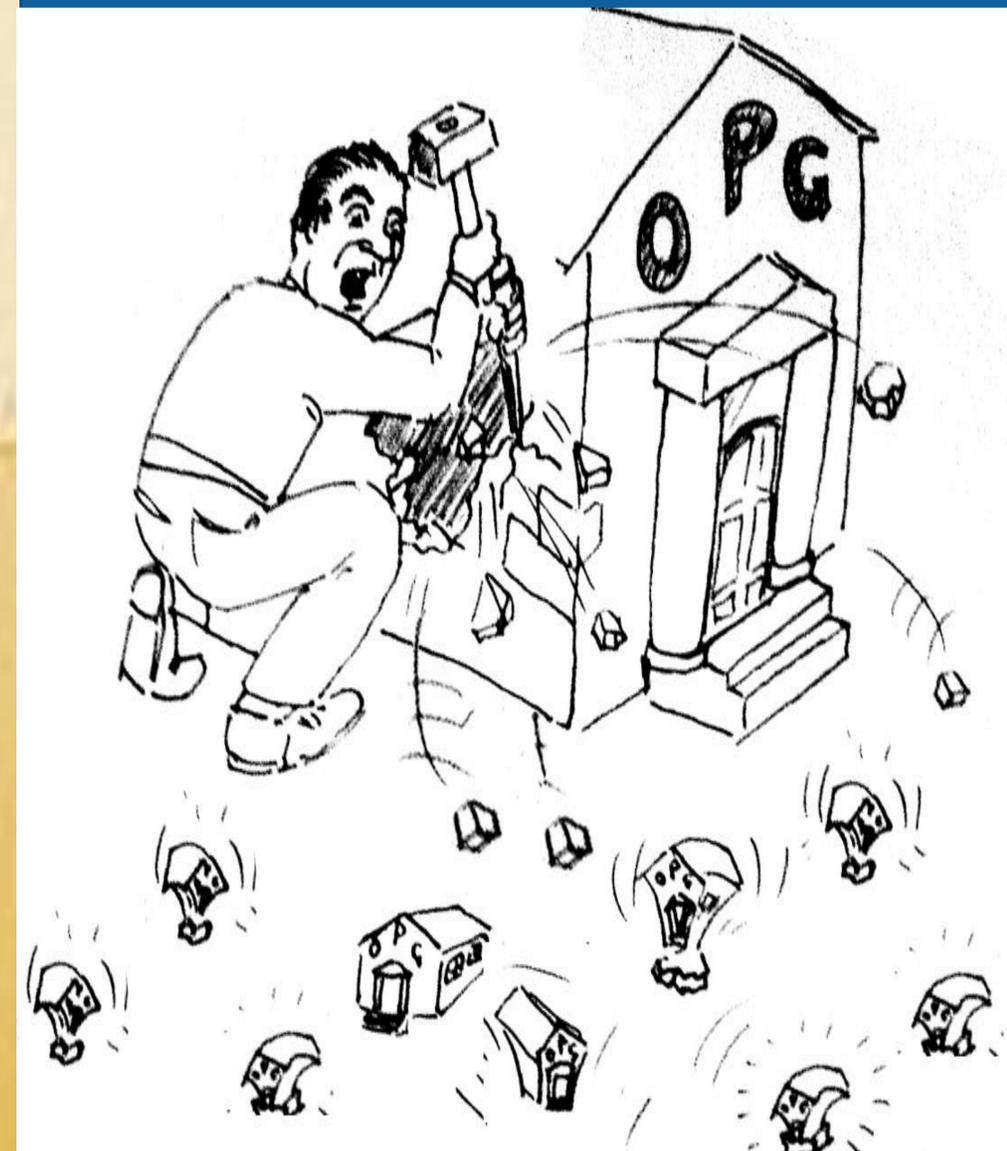
Sono in corso le procedure di accreditamento ai fini del riconoscimento dei crediti formativi per l'Ordine degli Avvocati e l'Ordine degli Assistenti sociali.

**8 APRILE 2016**

DALLE 9 ALLE 17

**«CHIUDERE GLI OPG. PER DAVVERO»**

Ripensare i Servizi di Salute Mentale,  
applicare La Legge 81/2014



**Presso L'AULA Magna del Campus Einaudi  
in Lungo dora Siena 100/A, Torino**



L'evento è promosso, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, da Antigone Piemonte, Comitato per la salute mentale Piemonte, Comitato StopOPG Piemonte, Coordinamento Psicologi Psicoterapeuti Piemontesi, Cgil e FpCgil Piemonte, FpCgil Torino, Forum Salute Mentale, Forum Piemonte per il diritto alla salute dei detenuti, Psichiatria Democratica.

L'obiettivo è un confronto propositivo con istituzioni, realtà associative, operatori, famiglie di utenti, per rispondere alle molteplici domande che il percorso "dopo Opg" pone. La vera sfida consiste nel trasformare un adempimento di legge, che apparentemente riguarda solo una piccola parte della cittadinanza, in una occasione per ridare risorse e slancio progettuale ai servizi del territorio, e riaffermare l'universalità del diritto alla cura.

#### Ore 9 Saluti e introduzione

**Laura Seidita** segretaria regionale Cgil Piemonte

#### Ore 9.30 inizio sessione mattutina

*A che punto siamo? Difficoltà e opportunità della Legge 81/2014*

**Stefano Cecconi** portavoce StopOpg

**Franco Corleone** commissario per il superamento degli Opg

**Vito D'Anza** portavoce Forum nazionale salute mentale

**Francesco Maisto** già presidente del Tribunale di sorveglianza di Bologna, coordinatore del tavolo 10 degli Stati generali sull'esecuzione penale

**Michele Miravalle** ricercatore, referente Primo soccorso stop OPG- REMS

**Luigi Pagano** Provveditore Amm. penitenziaria Piemonte Valle d'Aosta Liguria

**Luciano Sorrentino** Psichiatria Democratica

Moderano

**Anna Greco** Forum Piemonte diritto alla salute delle persone private di libertà personale

**Claudio Sarzotti** docente di Sociologia del Diritto, Università di Torino

#### Ore 12 – 12.30 Dibattito

#### Pausa-rinfresco

#### Ore 13.30 Sessione pomeridiana

*Cosa succede nel territorio?*

**Antonella Barbagallo** referente regionale Unasam

**Gian Paolo Caiazza** Comitato No Rems Grugliasco

**Pippo De Masi** Fp Cgil Torino

**Enrico Di Croce** psichiatra, portavoce Comitato per la salute mentale in Piemonte

**Dario Fieni** portavoce Coordinamento Psicologi Psicoterapeuti Piemonte

**Cesare Picco** StopOPG Piemonte

**Roberto Rolli** avvocato penalista

Moderano

**Marco Neirotti** giornalista La Stampa

#### Ore 15.30 – 16 Dibattito

#### Ore 16.30 Conclusioni

**Nerina Dirindin** Senatrice Commissione Sanità, presidentessa del Forum Nazionale per il diritto alla salute delle persone private della libertà personale

Sono stati invitati:

**Antonio Saitta** assessore alla Sanità Regione Piemonte

**Vittorio Demicheli** resp. Assistenza Sanitaria e Sociosanitaria Territoriale